



Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Area del Personale
Settore Didattica e Contratti - Ufficio Assegni di ricerca e CEL

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 4083 PROT. 13907 del 10/11/2017

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA** la Legge 09.05.1989, n. 168;
- VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 24.12.1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del D.Lgs. 31.03.98, n. 80;
- VISTA** la Legge 236/95 che introduce nell'ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;
- VISTO** il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, ed in particolare l'art.51;
- VISTI** i Contratti Collettivi di Lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritti in data 09/08/2000, 27/01/2005, 16/10/2008 e 12/03/2009;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000 n.445;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 460/18184 del 19.04.2010;
- VISTO** l'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 1145/2011 del 30 novembre 2011;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., recante norme sul trattamento dei dati personali ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 271/09 del 23.02.2009;

VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 adottato dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.lgs. 25.05.2016 n. 97, ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;

VISTO il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190"; 1520 49817 9.05.2017

VISTA la legge del 30 ottobre 2013, n. 25 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2016-2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 26.07.2016 in materia di Programmazione del Personale;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne di questo Ateneo del 29/06/2017 con la quale, alla luce dei piani programmatici suddetti, è stato richiesto l'attivazione di un posto da collaboratore ed esperto linguistico di lingua russa

CONSIDERATO che ad oggi non sono disponibili graduatorie aperte per collaboratori ed esperti linguistici di lingua russa;

TENUTO CONTO che la procedura di mobilità di comparto ha avuto esito negativo;

VISTA l'urgenza a procedere per consentire il regolare avvio delle attività didattiche in lingua russa a far data dal prossimo anno 2018;

Art.1 Numero dei posti

E' indetto, per le esigenze del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Bologna.

Art.2 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) madrelinguismo: essere di lingua madre russa, vale a dire cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua russa;

2) titolo di studio: diploma di laurea del vecchio ordinamento degli studi o laurea magistrale o specialistica del nuovo ordinamento degli studi o titolo di studio universitario estero adeguato alle funzioni da svolgere

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di Equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>).

In mancanza del provvedimento di equipollenza o di equivalenza, potrà essere, dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione

3) aver maturato esperienza in attività formative della lingua russa presso università italiane o estere, scuole superiori, associazioni culturali o scuole private di lingua accreditate di durata complessiva a 24 mesi ;

4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);

7) non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) non aver riportato condanne penali che possano impedire l'instaurarsi del rapporto d'impiego, in base alla normativa vigente.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 lettera c, della Legge 240/2010 alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture

moderne, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.3

Domanda e termine di presentazione - Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta sull'apposito modulo allegato al presente bando (Allegato A) sottoscritta e indirizzata al Dirigente APOS dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Area del Personale, Settore Didattica e Contratti, Ufficio Assegni di ricerca e CEL, Piazza Verdi n. 3, 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, o a mezzo Posta Elettronica Certificata ad esclusione di qualsiasi altro mezzo.

La domanda deve pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (4^a Serie Speciale - Concorsi). Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale successivo.

Saranno perciò escluse le domande consegnate o pervenute a questa Amministrazione oltre tale data, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

La presentazione diretta a mano può essere effettuata all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – APOS – Settore Didattica e Contratti – Ufficio Assegni di ricerca e CEL - Piazza Verdi n. 3, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle 11,15;
- martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 15,30;

In questo caso la data di presentazione è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento.

La spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento è stabilita e comprovata dalla data di ricezione all'Ateneo apposta nella ricevuta di ritorno dal personale addetto al ricevimento.

La spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo ScriviUnibo@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni che non sia causato da fatti dei proprio dipendenti.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;
- 4) la cittadinanza posseduta;

- 5) il codice fiscale (solo per cittadini italiani o stranieri stabilmente residenti in Italia)
- 6) l' idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego
- 7) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 conseguito in Italia o all'estero, indicando l'Università che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e il punteggio o giudizio conseguito;
- 8) il possesso della esperienza in attività formative della lingua russa richiesta dall'art. 2
- 9) l'adeguata conoscenza della lingua italiana per lo svolgimento dell'attività lavorativa (per i cittadini stranieri);
- 10) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza
- 11) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e/o i procedimenti penali pendenti;
- 12) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 13) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 14) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
- 15) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- 16) di allegare
 - un proprio curriculum vitae datato e firmato, secondo il modello fornito (allegato C),
 - copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità
 - ricevuta in originale dell'avvenuto versamento del contributo non rimborsabile di € 10,00
 - elenco sottoscritto dal candidato con firma autografa originale, dei documenti e dei titoli allegati o autocertificati secondo quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione dell'allegato B.
- 17) Di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 18) Di avere preso visione di tutte le norme che disciplinano la presente procedura concorsuale e di averle accettate integralmente.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art.39 del DPR 445 del 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art.20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite Fax al n. 051-2086283, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, a copertura forfettaria delle spese concorsuali.

Il pagamento dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:

- 1) Per contanti presso qualsiasi agenzia UNICREDIT BANCA presente sul territorio Italiano – Codice Ente 307000.
- 2) Tramite bonifico bancario a favore di ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA – ISTITUTO CASSIERE: UNICREDIT BANCA SPA – TESORERIA ENTI – Piazza Aldrovandi 12/A – Bologna – Codice IBAN: IT 57 U 02008 02457 000002968737.

A prescindere dalla forma di pagamento utilizzata è obbligatorio indicare la seguente causale. "Contributo partecipazione concorsi Rif. 4083".

La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
In caso di utilizzo di bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) Mancanza di firma autografa del candidato.
- 2) Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione.
- 3) Mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.
- 4) Mancanza del requisito previsto nell'art. 2 del presente bando (titolo di studio).

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, sarà formata da tre componenti e composta da un Presidente e da due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Art. 6

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Il concorso è per titoli e colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e capacità professionali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del Regolamento di Ateneo per i collaboratori ed esperti linguistici.

Il punteggio complessivo (100 punti) sarà determinato da:

- punteggio per i titoli - max punti 40/100;
- punteggio per il colloquio - max punti 60/100.

Titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

A) Titoli accademici (massimo 8 punti):

1. Laurea magistrale (o quadriennale v.o): 0 punti se in discipline non umanistiche; 2 punti se in discipline umanistiche; 2,5 punti se in lingua russa e/o metodologia dell'insegnamento del russo agli stranieri;
2. Dottorato di ricerca: 0 punti se in discipline non umanistiche; 2 punti se in discipline umanistiche; 2,5 punti se in lingua russa e/o metodologia dell'insegnamento del russo agli stranieri;
3. Altri titoli universitari: massimo 3 punti così distribuibili: 0.25 punti aggiuntivi per ciascuna seconda LT o titolo equipollente straniero in discipline umanistiche (0.50 punti se in lingua russa e/o metodologia dell'insegnamento del russo agli stranieri); 0.50 punti aggiuntivi per seconda LM (o L quadriennale v.o.) in discipline umanistiche, secondo dottorato di ricerca o titoli equipollenti stranieri in discipline umanistiche, assegno di ricerca in discipline umanistiche (1 punto se in lingua russa e/o metodologia dell'insegnamento del russo agli stranieri);

B) Titoli professionali attestanti la specifica qualificazione e competenza eccetto quanto previsto quale requisito d'accesso (massimo 27 punti):

- 1 Insegnamento di lingua e cultura russa nell'ambito di associazioni culturali private: massimo 1 punto;
- 2 Insegnamento di lingua e cultura russa in ambito scolastico (primario / medie / superiori): 1 punto per ogni periodo di insegnamento continuativo da 3 mesi a un anno scolastico: massimo 5 punti;
- 3 Insegnamento di lingua e/o cultura russa svolto in ambito universitario in qualità di titolare del corso: 3 punti per anno (o frazione di anno non inferiore a metà di un anno accademico anche non continuativa) per un massimo di 15 punti;
- 4 Insegnamento di lingua e/o cultura russa svolto in ambito universitario in qualità di CEL e/o attività di tutorato e altre attività legate all'insegnamento della lingua e cultura russa: 3 punti per anno (o frazione di anno non inferiore a metà di un anno accademico anche non continuativa) per un massimo di 15 punti;
- 5 Partecipazione a scuole di specializzazione e corsi di formazione e perfezionamento, abilitazione e perfezionamento finalizzati all'insegnamento della lingua; attestazione di idoneità all'insegnamento della lingua russa nelle università russe o dei paesi della CSI; attestazione rilasciata da enti competenti e accreditati a livello nazionale o

internazionale per abilitazione a condurre esami di certificazione TORFL/TRKI; abilitazione all'insegnamento del russo nella scuola italiana secondaria superiore; fino ad un massimo di 5 punti;

- 6 Altro (partecipazione a convegni, workshop, giornate di studio su tematiche pertinenti alla lingua russa, alla linguistica russa, alla didattica del russo e alla traduttologia): fino a 1 punto.

C) Altri titoli professionalmente pertinenti (massimo 5 punti):

1. Esperienze di traduzioni e interpretariato dal o in russo: fino a un massimo di 2 punti;
2. Pubblicazione di materiale didattico relativo all'insegnamento del russo come L2: fino a un massimo di 5 punti (saranno valutati manuali, monografie, articoli su rivista, capitoli di libro, atti di convegni se dotati di ISBN);
3. Altre pubblicazioni di carattere non didattico: fino a un massimo di 2 punti (saranno valutati manuali, monografie, articoli su rivista, capitoli di libro, atti di convegni se dotati di ISBN e se pertinenti alle seguenti tematiche: lingua russa, linguistica russa, traduttologia);
4. Pubblicazioni e/o materiali didattici non pertinenti agli ambiti indicati ai punti 2 e 3: 0 punti.

Il colloquio consisterà in una breve simulazione (15-20 minuti) di un'esercitazione in lingua russa su un argomento inerente la grammatica russa che sarà sorteggiato a ciascun candidato dalla Commissione. I candidati dovranno indicare il livello linguistico degli studenti a cui la simulazione è destinata.

Seguirà la discussione della prova medesima. I criteri per l'attribuzione del punteggio stabiliti dalla Commissione sono i seguenti:

- I. chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione: fino a 15 punti
- II. competenza riguardante la metodologia dell'insegnamento del russo come L2: fino a 15 punti
- III. organizzazione della simulazione fino a 10 punti
- IV. proprietà di espressione in lingua russa con specifico riferimento alla terminologia grammaticale: fino a 5 punti
- V. capacità di individuare supporti didattici adeguati all'esercitazione simulata: fino a 5 punti
- VI. capacità di esprimersi in lingua italiana con livello di conoscenza grammaticale adeguato alle attività di esercitazione fino a 5 punti
- VII. conoscenza della manualistica relativa all'insegnamento della lingua russa fino a 5 punti

Per l'ammissione al colloquio è necessario aver raggiunto il punteggio minimo dei titoli pari a 20.

L'elenco degli ammessi al colloquio, il giorno, l'ora e il luogo del colloquio saranno pubblicati nel sito del concorso **il giorno 15/01/2018 dalle ore 13,00**.

Tale avviso, nel rispetto dei termini di preavviso ai candidati previsti dalla vigente normativa, ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.

Il colloquio è volto ad accertare la padronanza della lingua madre russa, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività richiesta e la competenza nello svolgimento dell'attività didattica.

Il colloquio si svolgerà con l'escussione in ordine alfabetico dei candidati in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 30.

Per poter sostenere il colloquio i cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine.

I soggetti non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Al termine della prova orale la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato nel colloquio da ciascuno di essi, e provvederà ad affiggerlo nella sede di esame.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

Ogni eventuale ulteriore e/o diversa indicazione circa le date delle prove sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo http://www.unibo.it/Portale/Personale/Concorsi/bandi_cel.htm.

Art. 7

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al Dirigente dell'Area del Personale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Settore Didattica e Contratti- Ufficio Assegni di ricerca e CEL Piazza Verdi n. 3 40126 Bologna, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 8

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine della prova d'esame la commissione formula la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione, è immediatamente efficace e ha la durata di tre anni dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Art. 9

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici costituiscono compiti e responsabilità dei CEL:

- a) collaborazione all'insegnamento delle lingue straniere moderne e della lingua italiana come L2 mediante attività di formazione in aula e/o laboratorio, comprese le ore di presenza in aula dei corsi blended learning;
- b) attività relative alla formazione nei corsi blended learning diverse da quelle di presenza in aula;
- c) preparazione delle attività di cui al punto a) e preparazione ed elaborazione del relativo materiale didattico;
- d) correzione e valutazione in itinere della produzione orale e scritta;
- e) ideazione ed elaborazione di percorsi e materiali formativi anche per la didattica integrata (blended learning) e l'autoapprendimento in autonomia;
- f) assistenza agli studenti e supporto didattico, ricevimento e consulenza;
- g) assistenza tesi;
- h) elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica del profitto in itinere e finali,

di accertamento dell'apprendimento linguistico iniziale e collaborazione allo svolgimento di eventuali prove di certificazione;

i) collaborazione all'organizzazione e alla programmazione della didattica della lingua; coordinamento dei formatori linguistici per quanto riguarda la definizione e l'armonizzazione dei percorsi di apprendimento linguistico; formazione e orientamento iniziale dei formatori linguistici; coordinamento delle attività dei tutor didattici;

l) collaborazione al processo di reclutamento dei formatori linguistici, inclusa la partecipazione alle relative commissioni di selezione;

m) collaborazione alla definizione, attuazione e revisione di progetti didattici o di internazionalizzazione;

n) supporto all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sulla didattica e sull'apprendimento delle lingue straniere moderne e di lingua italiana come L2;

o) attività di aggiornamento attinente ai compiti da svolgere, preventivamente autorizzate dalla struttura, o fino ad un massimo 30 ore l'anno.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale, corrispondente a €25.394,00 annuo lordo, spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02 e s.m.i., si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lucia De Simone – Settore Didattica e Contratti - Piazza Verdi n. 3 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà disponibile sul sito internet:
http://www.unibo.it/Portale/Personale/Concorsi/bandi_cel.htm.
Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Assegni di ricerca e CEL dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – Piazza Verdi n. 3 - Tel. 051 2098973- 2099264 Fax 051 2098980; e-mail: apos.assegnidiricercaecel@unibo.it

Bologna, li 10/11/2017

Per Il Dirigente dell'Area del Personale
Giovanni Longa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Longa', written over the printed name 'Giovanni Longa'.